

# L'ESPRESSO

Giornale quotidiano della Democrazia

**ABBONAMENTO.**  
 Per tutti i giorni tranne le Domeniche.  
 Un anno (12 numeri) L. 18  
 Semestre L. 9  
 Trimestre L. 5  
 Per gli Stati dell'Unione Post. Anno 24  
 Semestre e trimestre in proporzione.  
 - Pagamenti anticipati -  
 Un numero separato costerà L. 1.

**INSEZIONI.**  
 In terza pagina, sotto la firma del gerente: comunicazioni, necrologie, dichiarazioni e ringraziamenti, ogni linea L. 1.  
 In quarta pagina L. 10.  
 Per più istruzioni pressanti da convocare.  
**DIREZIONE ed AMMINISTRAZIONE**  
 Via Prefettura, 8

## DALLA CAPITALE

Il richiamo di una classe. — Voci e commenti.

### Le elezioni al 30 ottobre?

La notizia del richiamo di una classe sotto le armi (V. in Cronaca) ha suscitato un'ondata di commenti e risuscitato l'aspettazione — che pareva morta e sepolta — delle elezioni imminenti.

Sia pure, secondo parecchi giornali l'on. Giolitti, in previsione di elezioni barrancose, avrebbe sentito la necessità di rinforzare le guarnigioni, trovandosi adesso tutte ridotte all' forza minima pel congedo.

Aggiungono che tutte le smentite ufficiali di questi giorni non avevano altro scopo, da parte dell'on. Giolitti, che quello di addormentare la pubblica aspettazione, per cogliere i partiti di sorpresa.

Secondo la Patria di Roma e il Giornale d'Italia le elezioni sarebbero state rinviate al 30 ottobre ed i battaglioni al 9 novembre e la nuova Camera sarebbe convocata per il 15.

Il decreto dello scioglimento porterebbe la data del 14, preceduto da una relazione, la quale conterrebbe anche il programma del Governo.

Seppero altri la classe sarebbe richiamata soltanto in vista del provato sciopero dei ferrovieri.

Qualche ufficiale però osserva che questo richiamo era già preveduto e annunciata da tempo, per le necessità delle guarnigioni ridotte alla forza minima, insufficienti al servizio di ordine pubblico.

Ma quest'ultima potrebbe essere, appunto, la parola d'ordine addormentatrice.

### La convocazione dell'Estrema

Gli on. Basetti, Costa e Sosci hanno convocato l'Estrema Sinistra per domenica 16 corrente, alle ore 15, in Montecitorio (ufficio del questur).

Il Gruppo parlamentare socialista è stato dall'on. Costa convocato per lo stesso giorno, alle ore 10, in Montecitorio (ufficio 7°).

### La politica "confarenziera", dell'on. Fradeletto

Le considerazioni espresse nel Friuli in una lettera aperta all'on. Fradeletto, e in successivi articoli, in discussione con l'Adriatico e con altri giornali, ebbero — lo constatiamo con compiacimento assolutamente obiettivo, non per meschina vanagloria — ampio e per noi carissimo e confortante consenso da parte di molti confratelli; nonché — significativi per lettera o per intermedio di amici — di autorevoli uomini di parte popolare.

Ma ci siamo ben guardati dal farne rilievo, perchè non ci fosse imputato, appunto, a vanagloria ciò che poteva essere invece — ed era — la soddisfazione di sentirsi fortificati nella propria convinzione dall'approvazione dei comilitoni e dei maestri.

Ci piace invece ora riportare dall'Adige, il vecchio foglio battagliero della democrazia veneta, la seguente corrispondenza romana: **NON SI SIA SPOGHIATO**

« Che cosa si sia spogliato in mente l'on. Fradeletto — ecco un problema che, oggi, occupava la farmacia della Camera, ov' una cinquantina di deputati si abbandonavano alla lieta chiacchierata, che, confortata dal vermouth, preparò gli stomaci alle gioie del desinare.

L'on. Fradeletto fu uno degli ultimi onorevoli che accedettero al gruppo radicale, nella sua recente ricostituzione, e lo fece circondando la sua adesione di se, di ma. di dubbi, di reticenti esitanze.

Dopo di allora l'on. Fradeletto nulla — che si sappia — fece di grande o di notevole per giustificare l'atteggiamento che attualmente — un po' affrettato — si è assunto.

La lettera recante che egli direbbe all'on. Sacchi fu giudicata variamente. Non pareva eccessivamente imprudente per il popolo, italiano, la conoscenza precisa dell'opinione dell'on. Fradeletto nei riguardi dell'ultima adunanza dell'Estrema Sinistra e del relativo contegno del gruppo radicale, in essa. Ma l'on. Fradeletto ci tiene a far cosa sapere. Non gli è bastato: la compiacenza di un collega, redattore di un grande giornale del Mezzogiorno, si è prestata ad una intervista, ed in questa lo smagliante deputato per Venezia, novello Minosse, ha giudicato, in poche, brevi, recise parole i principali uomini parlamentari di ogni partito di fronte alla situazione politica

del momento. Data la mediocre chiarezza di questa, codesto giudizio — anzi, i giudizi — sentono tutti i difetti del pronunzio sommario, che pretende di tagliar tutto in una questione intricata.

« I successori — gli eventuali successori — dell'on. Giolitti, chi potrebbero essere, nel momento attuale? Il Fradeletto risponde: « Sacchi? neanche a parlarne » — « Saracco? Radici? sarebbe grottesco » — Sono giudizi recisi, per quanto l'on. Fradeletto faccia — fidanza col liberalismo italiano, per farli accettare senza discussione.

Ma codesti suoi giudizi, altrettanto categorici, si spingono perfino a sindacare gli uomini del gruppo, o partito, cui recentemente egli ha dato il suo nome.

« Sacchi? — domanda l'on. Fradeletto, per sentenziare: — « Egli si è diminuito proprio in questa circostanza » — Che vuol dire? — è una frase, è una affermazione, che, emanando un certo profumo di giure romano, fa effetto sulle folle; ma, in verità, ha il difetto di significare ben poco.

« Il Marcora? — Non avrebbe serietà ». — Eppure, l'avvocato Giuseppe Marcora, deputato di Sondrio, conta qualche cosa già come otto legislature — sette di più dell'on. Fradeletto — è vice presidente della Camera, ed ha precedenti personali politici e parlamentari tali che debbono essere discorsi sempre con rispetto, e tali da non potere escludere quest'uomo dall'albo delle persone serie, per lo meno altrettanto quanto il giovane deputato artista conferenziere, che illustra la città dei Dogi.

La politica è una cosa così complicata da non potersi affermare se Marcora e Sacchi possano o no essere i successori dell'on. Giolitti. Ma ciò non giustifica né la pretesa diminuzione di Sacchi — sinonimo di liquidazione — né la denegata serietà a riguardo del Marcora. Fra le altre, occorre ricordare che questi due nomi sarebbero, forse, al Governo da vari anni, se essi, per libidine di potere, avessero consentito alle richieste dell'on. Zanardelli, abbandonando una parte delle loro ideologie politiche, quelle specialmente riguardanti le spese militari. — Che l'on. Fradeletto riesca prima a vantare un qualsiasi di quelle rimesse... e poi... e poi non smetterà — per acquisita prudenza — giudizi tanto... superficiali e davvero poco seri.

« Chi dunque? — continua l'on. Fradeletto, e si risponde ancora interrogandosi: — « Il Turati? ». — A questo punto, non si può più neppure seguire l'illustre deputato veneziano nelle sue considerazioni.

Egli sogna Turati uomo di Governo — del Governo dell'oggi — e poi... trova modo di gettare uno strale a tutta l'Estrema Sinistra, con un altro giudizio ancora, che può costituire bensì un effetto in una conferenza, e procurare un applauso all'operaiere parlante ad un editto inamidato e profumato; ma, via! — l'Estrema Sinistra — occorre ricordarlo — è ancora la parte più vitale della Camera italiana; e, se non è « parte di Governo » è sempre una parte altamente benemerita, con cui qualunque Governo deve fare i suoi conti... e con molta serietà.

Audiamo alle conclusioni dell'on. Fradeletto. Egli offre una lezione di dignitoso contegno al Governo, suggerendogli di convocare la Camera — di provare un voto di fiducia « che non gli mancherebbe » — e « quindi di presentarsi al Paese colle elezioni generali ».

Risponda ancora il conferenziere smagliante, creatore dell'applauso di tutti dell'Estrema, che vuole la convocazione della Camera; — del Governo qui si garantisce la cortezza della fiducia; — del Paese... dato, e non concesso, che esso desideri le elezioni generali.

Tutto ciò, come, oramai, è copioso ai pittori e ai poeti, è viceversa conteo all'uomo politico e allo statista sul serio: e ciò, per una ragione sola, che uno Stato come l'Italia, non può essere governato cogli effetti e coi colpi di scena, ma esige di essere condotto alle sue sorti, con mano ferma e ben solida, da una mente che sappia quello che vuole... — caso, purtroppo questo, che, per un'infortunio, è stato eleggendo, ma poco consolando, dell'on. Fradeletto, quando egli prende, ahimè! le pose di capo di un novello gruppo parlamentare, del quale non si sentiva né si sente davvero il bisogno.

F. Franchi.

## L'ora delle responsabilità

anche per l'Estrema

### IL PENSIERO DI FILIPPO TURATI

Inviavamo quanti e interessano dei problemi politici nell'ora presente a leggere l'articolo — magnifico per limpidezza e schiettezza di idee — di Filippo Turati nella « Critica sociale » che uscirà domani, e del quale già è riportata una parte nel « Tempo » e in molti giornali di ieri e di stamane.

In esso l'on. Turati lucidamente analizza e lueggia la parte seria e quella pagliaccesca e peggio, nel fenomeno del recente sciopero generale, separando nettamente le responsabilità e l'azione della parte rivoluzionaria e della evolutiva, e con stringente logica deducendo i doveri che incombono — in tutti i gruppi dell'Estrema — a quest'ultima; ponendo il dilemma schietto: o per la rivoluzione, che conduce alla reazione, o per le riforme che conducono alle solide conquiste.

E conclude:

« Sebbene il dilemma non si pose al solo partito socialista: Non ad esso soltanto incombe la direzione e la responsabilità del movimento sociale; questo non è l'opera di sola una classe. Tutti i partiti popolari, tutti i Gruppi dell'estrema Sinistra: sollevata la stessa questione. Quello che parve, e non era, un dissidio di tendenze socialiste nel partito socialista, si allarga ai partiti vicini nel suo aspetto più vero; di questione soprattutto morale: è il conflitto, in sostanza, fra l'azione positiva e il nichilismo fra il più, fra la proibita politica e l'istintivo personale, fra democrazia e demagogismo. Quest'ultimo non è un privilegio del partito socialista.

La scossa, che gli ultimi eventi impressero alla sensibilità politica del nostro paese, ha precipitato indubbiamente la situazione. Le torbide correnti reazionarie, fucato il vento propizio, premono per la convocazione dei Consigli, imperversano contro i sussidi alla Camera di lavoro, tempestato per aver leggi di ferro sui pubblici servizi.

L'ora delle responsabilità è suonata per tutti; anche per l'Estrema Sinistra. Se questo non vuol rimediare una espressiono topografica — come la definì il Barzilai — o l'organo sportivo ed inutile di una vana politica di parata e di frasi, buona tutt'al più nei momenti eccezionali, che forse non si ripresenteranno mai più nel Parlamento italiano; se le preme ricuperare le forze formidabili che lasciò sfuggirsi dal pugno, colga l'ora; sarà tardi domani.

Per immensi che siano i suoi peccati, essa è ancora una forza, una delle massime forze. Essa può essere, se vuole; altro non vediamo che possa essere in sua vece. Senza lei il Parlamento parrebbe un cimitero agli stessi conservatori più illuminati. La nazione — anche i recenti Congressi l'hanno attestato — è cioè quanto sono in Italia forze ammassate e operose, si volgano a lei come per istinto o per tradizione.

Il paese è assetato di riforme democratiche. Esso sarà con chi avventurarsi la bandiera delle riforme e darà affidamento di volerle attuare ad ogni costo. Un programma preciso e una alleanza di ferro contro chi comunque lo insidia; la necessità del momento non è altra che questa.

È allucinazione? Noi pensiamo che le prossime adunanze dell'Estrema Sinistra decideranno le sue proprie fortune e le fortune del paese.

Filippo Turati.

## Intorno alla culla del principino

Assortimento di... protezia

Scrivono da Nizza al Caffaro:

L'oroscopo del mago Pappus pronostica al principe del Piemonte tante belle cose, se sfugge ai pericoli tra i 10 mesi o i 4 anni e se vince i mali di fegato o di intestini. Troppi dubitativi; la ventura è incerta o condizionata.

La signora Minda, una « medium » di qui, molto più franco nella sua lingua vista, gli promette gioia e gloria, senza limitazioni. Contentiamoci, spediamo il primo oroscopo... a curarsi dei propri calcoli biliari e dei propri visceri gustati.

La Minda dice al reporter d'un confettino che nel piccolo Umberto, si è reincarnato uno spirito superiore e la sua stella brillerà di viva luce. Certo, giusto, ma buono, sarà odorato ed adorato come figlio del popolo, che lo desiderava. Be felice, godrà la venerazione e l'affetto dei sudditi. (Des sujets, — Cittadini, se vi piace) il vostro emana odor di vecchie discussioni socialiste). La signora ha già indovinato il sesso del bambino. Nel settembre 1903, ella disegnò un angioletto di capelli biondi e vi scrisse sotto Umberto II, per dettame dei suoi geni. (Platon, meschino!), non ne conosceva che uno solo!). Lo schizzo fu presentato al Quirinale, quando i giornali annunciavano vicino il parto, e la regina Elena fece rispondere con gratitudine alla donatrice, dalla dama di corte marchesa Calatrin.

La profetessa ha colpito nel segno una volta; perchè non potrà strappare il velo di nuovi misteri?

Così accudiva, e Pappus muoja lui, giallo di quell'isteria e magro di quei dolori di budella, che largiospiatamente agli altri.

Per conto mio trovo grottescamente stupidi dei pari il signor Pappus e la signora Minda; ma non mi sembrano meno buffi e meno poveri di spirito — anzi, piuttosto più che meno — quelli che, con la lode o con l'invidia, mostrano di ardersi.

Uno della platea.

### Per un libro di testo

delle scuole serali e festive per adulti

Un bel concorso

È bandito fra gli abbonati all'ottimo «Corriere della Maestra» un concorso per un libro di testo per le scuole serali e festive per adulti analfabeti.

Il libro dev'essere diviso in due parti: la prima per il primo corso, la seconda per il secondo delle dette scuole.

Il lavoro dev'essere inedito, firmato con un pseudonimo, che sarà ripetuto sopra una busta suggellata a caracina contenente il nome, il cognome e l'indirizzo dell'autore.

Il premio è di L. 500 in oro, pagabile alla correzione delle bozze e non è divisibile.

L'Amministrazione del «Corriere della Maestra» si riserva il privilegio di stampa dell'opera e pagherà all'autore il 10 0/0 sulle vendite, dopo la prima edizione.

I manoscritti devono pervenire alla stessa Amministrazione franchi di porto entro il 30 marzo 1905, data improrogabile.

Saranno restituiti quelli non premiati, contro rifusione delle spese postali.

La relazione della Commissione esaminatrice dei manoscritti, sarà pubblicata.

O volentieri competenti, o maestri, e studiosi friulani, ecco una nobile e simpatica gara; fatevi avanti!

### Concorso per un imno nazionale

L'Associazione milanese Patria, Pro Trieste e Trento, volendo che i sentimenti irredentisti si trovino come unificati in una espressione poetica, bandisce il concorso per un imno nazionale, breve, rapido, vibrato, di carattere empingamente popolare e nel tempo stesso finemente artistico.

Il concorso è aperto a tutti gli italiani; scade il 31 dicembre 1904. I manoscritti dovranno essere inviati all'Associazione Patria, Milano, Passarella 8.

Un'apposita Commissione giudicherà degli testi che saranno mandati.

Al vincitore si assegnerà in premio una medaglia d'oro ed un diploma di onore; tutti gli altri avranno diritto ad un diploma d'onore, sempre però che la Commissione li giudichi degni di tale distinzione.

Noi ci auguriamo che il presente concorso, ai molti vogliosi di farsi onore e ardenti di amor patrio, offra l'occasione opportuna per creare il nuovo imno per l'Italia irredenta, simbolo ed espressione dei dolori, delle speranze, dei palpiti di tanti cuori italiani.

### La Cassa di Risparmio di Milano

per la nascita del Principe di Piemonte

DUE MILIONI E MEZZO

La Commissione centrale di beneficenza amministratrice della Cassa di Risparmio della Provincia Lombarda, accogliendo la proposta del Comitato esecutivo, ha deliberato di assegnare in opere di beneficenza, per solennizzare la nascita del Principe ereditario, la somma di due milioni e mezzo di lire.

Una milione è da distribuirsi immediatamente alle Congregazioni di carità appartenenti alla zona d'esercizio della Cassa di risparmio perchè possano fare apposite erogazioni di beneficenza, ed un milione e mezzo da destinarsi alla creazione di un fondo denominato *Umberto, Principe di Piemonte*, affinché nel modo e colle discipline che la Commissione centrale si riserva di deliberare in seguito, sia specialmente promosso l'impianto di nuovi Asili infantili nelle provincie lombarde.

### La tragedia degli Obrenovich

in quarta pagina

## Interessi e cronache provinciali

Echi dal Congresso di Perugia

Il nuovo Presidente. — Un altro trionfo del nostro Fabiani.

Il Corriere della Maestra scrive del nuovo presidente dell'Unione Magistrale Nazionale: « Il nostro Fabiani ».

L'on. Garatti, deputato di Gemona (Udine), giovane, ardente, appartiene, come l'on. Credaro, alla estrema sinistra radicale, e, come lui, ha la fermezza incorruttibile dell'anima, l'ardore ingenuo ed indomito per ogni buona causa.

« Il discorso pronunciato al Congresso di Perugia in sostegno della Relazione De Robbio; — il folto brido del fatto, nel banquette in scure di Credaro, alle legioni di maestri e di maestri sperduti nelle lontane borgate d'Italia; — la visita che egli volle compiere il domani dell'elezione al collegio dei nostri orfani in Assisi — sono, per la fermezza dei suoi propositi, sicuro affidamento dell'opera indefessa e cordiale che egli darà all'incremento dell'U. M. N. e al graduale trionfo delle nostre rivendicazioni scolastiche ».

### Dispensa d'esami

(Collaborazione di Fabiani).

Entro senza tanti complimenti e cerimonie « terzo fra gli altri » (modestia, copriti!) nel dibattito dell'onore degli esami sorto sulla Scuola Friulana e sui Friuli tra gli egregi colleghi Garzoni e Fattorello; ed in accordo pieno e completo « ecco loro » per quanto la dispensa riguarda le scuole primarie sotto la sorveglianza di un direttore didattico, domando: E nelle molte scuole rurali che pullulano sulla faccia del mondo scolastico, libere a sé, dove l'opera del maestro non è in alcuna modo se non dalle visite dell'ispettore insufficienti in sé stesse per il gravoso lavoro... burocratico statistico-ministeriale a cui questo funzionario è addorato, le numerose scuole sotto la sua giurisdizione scolastica (Vedi ispettore di Gemona con 200 e più scuole), l'indegnato stipendio che esse percepiscono senza contare le indennità di giro ridotte spaventosamente, l'esonero non da forse luogo a dei gravi inconvenienti?

### Concorso per un imno nazionale

« Che cosa si sia spogliato in mente l'on. Fradeletto — ecco un problema che, oggi, occupava la farmacia della Camera, ov' una cinquantina di deputati si abbandonavano alla lieta chiacchierata, che, confortata dal vermouth, preparò gli stomaci alle gioie del desinare.

L'on. Fradeletto fu uno degli ultimi onorevoli che accedettero al gruppo radicale, nella sua recente ricostituzione, e lo fece circondando la sua adesione di se, di ma. di dubbi, di reticenti esitanze.

Dopo di allora l'on. Fradeletto nulla — che si sappia — fece di grande o di notevole per giustificare l'atteggiamento che attualmente — un po' affrettato — si è assunto.

La lettera recante che egli direbbe all'on. Sacchi fu giudicata variamente. Non pareva eccessivamente imprudente per il popolo, italiano, la conoscenza precisa dell'opinione dell'on. Fradeletto nei riguardi dell'ultima adunanza dell'Estrema Sinistra e del relativo contegno del gruppo radicale, in essa. Ma l'on. Fradeletto ci tiene a far cosa sapere. Non gli è bastato: la compiacenza di un collega, redattore di un grande giornale del Mezzogiorno, si è prestata ad una intervista, ed in questa lo smagliante deputato per Venezia, novello Minosse, ha giudicato, in poche, brevi, recise parole i principali uomini parlamentari di ogni partito di fronte alla situazione politica

### La Cassa di Risparmio di Milano

per la nascita del Principe di Piemonte

DUE MILIONI E MEZZO

La Commissione centrale di beneficenza amministratrice della Cassa di Risparmio della Provincia Lombarda, accogliendo la proposta del Comitato esecutivo, ha deliberato di assegnare in opere di beneficenza, per solennizzare la nascita del Principe ereditario, la somma di due milioni e mezzo di lire.

Una milione è da distribuirsi immediatamente alle Congregazioni di carità appartenenti alla zona d'esercizio della Cassa di risparmio perchè possano fare apposite erogazioni di beneficenza, ed un milione e mezzo da destinarsi alla creazione di un fondo denominato *Umberto, Principe di Piemonte*, affinché nel modo e colle discipline che la Commissione centrale si riserva di deliberare in seguito, sia specialmente promosso l'impianto di nuovi Asili infantili nelle provincie lombarde.

### La tragedia degli Obrenovich

in quarta pagina

### Concorso per un imno nazionale

L'Associazione milanese Patria, Pro Trieste e Trento, volendo che i sentimenti irredentisti si trovino come unificati in una espressione poetica, bandisce il concorso per un imno nazionale, breve, rapido, vibrato, di carattere empingamente popolare e nel tempo stesso finemente artistico.

Il concorso è aperto a tutti gli italiani; scade il 31 dicembre 1904. I manoscritti dovranno essere inviati all'Associazione Patria, Milano, Passarella 8.

Un'apposita Commissione giudicherà degli testi che saranno mandati.

Al vincitore si assegnerà in premio una medaglia d'oro ed un diploma di onore; tutti gli altri avranno diritto ad un diploma d'onore, sempre però che la Commissione li giudichi degni di tale distinzione.

Noi ci auguriamo che il presente concorso, ai molti vogliosi di farsi onore e ardenti di amor patrio, offra l'occasione opportuna per creare il nuovo imno per l'Italia irredenta, simbolo ed espressione dei dolori, delle speranze, dei palpiti di tanti cuori italiani.

### La Cassa di Risparmio di Milano

per la nascita del Principe di Piemonte

DUE MILIONI E MEZZO

La Commissione centrale di beneficenza amministratrice della Cassa di Risparmio della Provincia Lombarda, accogliendo la proposta del Comitato esecutivo, ha deliberato di assegnare in opere di beneficenza, per solennizzare la nascita del Principe ereditario, la somma di due milioni e mezzo di lire.

Una milione è da distribuirsi immediatamente alle Congregazioni di carità appartenenti alla zona d'esercizio della Cassa di risparmio perchè possano fare apposite erogazioni di beneficenza, ed un milione e mezzo da destinarsi alla creazione di un fondo denominato *Umberto, Principe di Piemonte*, affinché nel modo e colle discipline che la Commissione centrale si riserva di deliberare in seguito, sia specialmente promosso l'impianto di nuovi Asili infantili nelle provincie lombarde.

### La tragedia degli Obrenovich

in quarta pagina

### Concorso per un imno nazionale

L'Associazione milanese Patria, Pro Trieste e Trento, volendo che i sentimenti irredentisti si trovino come unificati in una espressione poetica, bandisce il concorso per un imno nazionale, breve, rapido, vibrato, di carattere empingamente popolare e nel tempo stesso finemente artistico.

Il concorso è aperto a tutti gli italiani; scade il 31 dicembre 1904. I manoscritti dovranno essere inviati all'Associazione Patria, Milano, Passarella 8.

Un'apposita Commissione giudicherà degli testi che saranno mandati.

Al vincitore si assegnerà in premio una medaglia d'oro ed un diploma di onore; tutti gli altri avranno diritto ad un diploma d'onore, sempre però che la Commissione li giudichi degni di tale distinzione.

Noi ci auguriamo che il presente concorso, ai molti vogliosi di farsi onore e ardenti di amor patrio, offra l'occasione opportuna per creare il nuovo imno per l'Italia irredenta, simbolo ed espressione dei dolori, delle speranze, dei palpiti di tanti cuori italiani.

### La Cassa di Risparmio di Milano

per la nascita del Principe di Piemonte

DUE MILIONI E MEZZO

La Commissione centrale di beneficenza amministratrice della Cassa di Risparmio della Provincia Lombarda, accogliendo la proposta del Comitato esecutivo, ha deliberato di assegnare in opere di beneficenza, per solennizzare la nascita del Principe ereditario, la somma di due milioni e mezzo di lire.

Una milione è da distribuirsi immediatamente alle Congregazioni di carità appartenenti alla zona d'esercizio della Cassa di risparmio perchè possano fare apposite erogazioni di beneficenza, ed un milione e mezzo da destinarsi alla creazione di un fondo denominato *Umberto, Principe di Piemonte*, affinché nel modo e colle discipline che la Commissione centrale si riserva di deliberare in seguito, sia specialmente promosso l'impianto di nuovi Asili infantili nelle provincie lombarde.

UDINE

(Il telefono del Friuli porta il numero 211. Il Cronista è a disposizione del pubblico in Ufficio dalle 8 alle 10 ant. e dalle 18 alle 19).

Il richiamo di una classe sotto le armi

Il ministro della guerra ha emanato l'ordine di chiamata della I categoria della classe 1880 per il giorno 12 corr. di tutti indistintamente i militari in congedo (esclusi i sottufficiali e i militari appartenenti alla cavalleria, artiglieria (a campagna ed a cavallo) come da manifesto verde ieri sera pubblicato.

INTERESSI CIVICI

Deliberazioni di Giunta

Nella seduta di ieri la Giunta prese le seguenti deliberazioni:

- 1. Di concedere la borsa di studio della Fondazione Ottaviano Maria Zorzi allo studente della legge signor Angelo Pietro Belle di Angelo.
2. Di proporre la riforma dello statuto del legato Zorzi...
3. Di erogare la somma di lire 1000 stanziata nel bilancio 1904...
4. Di proporre al Consiglio l'erogazione per il 1904 del fondo di lire 2000 per compensi agli spazzini...
5. Di proporre al Consiglio l'erogazione per il 1904 della somma di lire 1000 quale compenso alle guardie campestri...
6. Di proporre al Consiglio l'erogazione della somma di lire 1200 per il 1904 ai vigili urbani...
7. Di applicare una fontanella pubblica nel suburbio Poscolida di rimpetto al locale del tiro a segno...
8. Di bandire il concorso a due posti di scrivano vacanti in seguito al nuovo organico votato dal Consiglio nelle sedute del 8 e 15 Giugno 1904.

Consiglio Provinciale Scolastico

Il Consiglio provinciale scolastico riunitosi ieri procedeva ai seguenti atti:

- 1. Nominava d'ufficio vari maestri ed approvava la nomina di altri maestri.
2. Dava voto favorevole alle domande di sussidio fatte dal Comune di Udine per l'Istituto Uccellini...
3. Dava parere favorevole all'accoglimento di varie domande di maestri elementari...
4. Approva il riordinamento delle scuole superiori di Salsola e la nomina del signor Rapuzzi a maestro di V e VI e a direttore didattico.
5. Approvava la nomina del maestro Rapuzzi all'ufficio di rettore al Convitto Normale di Salsola...
6. Prendeva atto della comunicazione della sospensione del maestro Cesco Martino di Camporotondo.

Gli esami nelle scuole secondarie

R. Istituto Tecnico
Lunedì 10. - Corso II. Fisico Matematica - ore 8 Italiane.
Corso II. Agrimensura id.
Corso II. Comm. Ragioneria id.
Corso II. Industriale ore 8 id. - ore 13 Esercizi di Matematica.
Corso IV. Fisico Matematica - ore 14 tedesco.
Corso IV. Agrimensura e Costruzioni e Topografia.
Corso IV. Comm. Ragioneria - ore 14 tedesco.

Al nostri studenti universitari sarà gradita la notizia che fra i Rettori confermati in carica con ultimo decreto è quello di Padova, l'amatissimo prof. Nasini.

attende dalle scuole rurali e gli esecutori al direttore didattico? Si vogliono creare i direttori prima delle direzioni! In ultima analisi, nello stato oderno delle scuole nei Comuni rurali, e qualunque riconoscenza opportuna all'opera, non può d'osimo fatto quanto si voglia pratico, è assolutamente necessario, per dar anche modo al maestro di far constatare il frutto delle sue fatiche: considerando, ripeto che la dipendenza è probabilmente applicata in quelle scuole che offrono la garanzia della sorveglianza di un direttore didattico. Paluzza, ottobre 1904.

Angelo Malta.

Negrieri moderni

Fordenone, 6 ottobre. (The Little). Spezzando i vincoli sacri e profondi che legano gli uomini alla famiglia ed alla terra che li vide nascere, molti operai fordenonesi partivano mesi fa per Amburgo, diretti ad una colonia tedesca dell'Africa meridionale.

Partivano, allattati dalle più lusinghiere speranze, dalle previsioni più rosee che aveva fatto brillare ai loro occhi di proletari ignoranti una di quelle agenzie tedesche di negrieri, che ben sanno come la pianta uomo costi in Italia meno che altrove.

Le famiglie degli emigrati attendevano intanto dai loro cari lontani notizie e soccorsi. Ora dunque quita novi ex Africa? Partirò le prime lettere distruggono tutto il roseo edificio delle speranze dando le più tristi notizie dei nostri compaesani; e parlano di mancata fede ai contratti, di salari miserabili, di malattie dovute al clima infame, di maltrattamenti feroci, di scioperi.

DA CIVIDALE

La ripresa

Eccomi di ritorno dall'avito romitaggio di Roccabruna. Come sono presto passati quei pochi giorni di tranquillità e di pace!

Ed ora di nuovo alla politica. Di nuovo nelle torrate braccia di cotesta sirena alle cui insidie nessuno ormai sa sottrarsi.

Durante il mio soggiorno a Roccabruna, nella vita pubblica dividuale grandi cose non sono avvenute. (Di corte dimissioni ripetutamente date e ritirate non ne parliamo. Di certi vezzi venuti da «opposte sponde» e dei «giugli» in vista, ne discorreremo con più calma). Oggi, in fretta, vi basti sapere che qui si continua a navigare senza bussola, e che il punto d'approdo è la... capitolazione completa.

Solo il partito clericale - bisogna confessarlo - dà prova di attività e di saper fare i suoi interessi. Gli altri - dopo le famose bulade - stanno russando! (un altro giorno si gratteranno a sangue). L'esercito clericale, all'opposto, senza paura di proclamarsi tale e senza riguardi personali, facendo ogni giorno nuovi proclami, marcia compatto alla conquista del potere.

Frattanto i «mezzi uomini di governo»; quei liberalisti che ci hanno condotti a tanta jattura; preparano archi di trionfo e fiori a quelli... dell'Idra!

Il popolo, il buono e paziente popolo, tace, paga, sopporta e si fa misera mento turripinare. Fin che la dura però!

Ortica.

DALLA CARNIA

Tolmezzo, 8 - Prodrimi elettorali. - In seguito alla decisione presa dall'on Valle di ritirarsi dalla vita politica e nelle prossime elezioni di non presentarsi più candidato in Carnia, un forte gruppo di elettori in una riunione tenuta circa l'attuale momento politico e la via da seguirsi nei prossimi comizi, decise di offrire la candidatura al cav. Poschibatta, amico intimo dell'on Valle, gerente della Società dei Telefonisti, nome assai noto in tutta la regione. (Come si vede, queste notizie sono curiosamente in contraddizione con quelle che ci vengono da Paluzza. - N. d. R.)

Il banchetto degli udinesi (V. in cronaca di Udine).

Paluzza, 7 - La visita dell'on Valle - Una smilita. - Nuovi programmi elettorali? - Oggi arrivò in paese l'on Valle, deputato del nostro Collegio. La sua venuta non era stata preavvisata, ma le autorità ed amici furono subito ad ossequiarlo, festeggiandolo per la sua visita. E' doveroso poi smentire in modo assoluto le dicerie corse questi giorni sui giornali del suo ritiro da deputato, insieme a quella pubblicata ieri sull'Adriatico che gli sarebbe stato

offerto su posto importante al dicastero di Istruzione o in qualche prefettura. Il deputato smontò recisamente la notizia che egli voglia abbandonare il collegio e il suo mandato politico. (Vedere un po' le notizie che ci vengono da Tolmezzo!)

Caiazza Carnico, 7 - Quei stolti religiosi. - E da parecchi mesi che don Giuseppe Picotti ha dato la dimissioni da parroco; tutti aspettavano che se ne andasse, ma egli invece non s'è mosso, fuggendo da cappellano.

Dal giorno che cominciarono le dimissioni (le quali, sia detto a mo' di parentesi, la popolazione con vivo desiderio attendeva) non si portò più alla Pieve, lasciando buona parte dei parrochiani privi affatto d'ogni pratica religiosa, anzi creando addirittura una crisi, la quale di certo riuscirà più disastrosa per gli interessi della religione, che per il morale della popolazione, la quale, comprendendo che si può benissimo vivere e prosperare anche senza il prete, che il buon tempo regna o la tempesta, o si scaccia malgrado le invocazioni a Dio o le maledizioni al demonio, trarrà da questo fatto utili e pratici insegnamenti.

Ciò che più meraviglia è il contegno della Curia, la quale mostra davvero poca cura nella tutela di interessi che la toccano così da vicino. Ad ogni modo, quando sarà il momento di riscuotere le decime, si sentirà che genere di campana Pantalone (fuora così docile, paziente ed in compenso così maltrattato) farà suonare.

Bula, 7. - Il mio numero di casa

Mi hanno detto che costa una lira e trentacinque centesimi e che devo ancora pagarlo. Domando qual numero perché il numero di mappa lo avevo pagato otto anni fa con contratto e che so io; mi dicono quello messo sulla porta di casa; vado a vedere e ne trovo tre fatti a mano, uno di un color rosso mattone fatto nel 1871, un altro pure di color rosso fatto nel 1881 e un altro di color marrone fatto nel 1901, di più uno in ferro smaltato messo su con quattro chiodi questo anno. Se prima non sapeva niente, ora ne so ancor meno.

Porto a cognizione di tutti che io giro di casa al N. 601 838-1351. Mi giro intorno non vedo in nessun punto né il nome del paese, né della borgata, né della via o sezione; insomma nessun indizio per sapere dove sono.

Dai quattro numeri, uno non serve più, ed è quello di ferro smaltato; si è spezzato lo smalto, ed il numero se n'è andato; resta però la piastrina di ferro a far bella mostra di sé accanto a quella della società di assicurazione incendi. E dire che è precisamente il numero rotto che devo pagare a quel prezzo, giacché gli altri generosamente mi li regalano!

Ora un po' di conto: oltre 1400 numeri, di ferro smaltato, costano, benché già rotti, mille novecento lire. Che bella economia che Dio li abbia in gloria!

Gli altri Comuni del distretto, forse più previdenti ed economici, hanno fatto i loro numeri con denominazione di piazze, vie ecc. che non si rompono, e con poche centinaia di lire; vantatevi che non si deve far spese inutili e lasciate pur che i fornitori... e gli altri inossino i bei quattrini a nostro vantaggio!

Dite di pagarli ma la mia taggavia di nuove tasse, ma la mia tasca non fa nessuna differenza fra quanto non aggravo e la lista del calzolaio, o del pizzicagnolo, e conta tutti i denari che oscono.

Un contribuente.

Maleno, 8 - Il nuovo medico - (a. c.) Per decisione della G. P. A. verrà nominato per il nostro paese un nuovo dottore. Ne avevamo proprio bisogno!

La popolazione tutta ne è contenta, e spera che il nuovo funzionario del Comune sia coscienzioso ed onesto verso i poverelli.

PICCOLA POSTA

O. Cividale: veramente la piccola posta dell'altro giorno si riferiva ad altro indirizzo; teniamo conto; saluti.

P. g., Sp.: speriamo anzi 5... mila, e se ne volete altre ancor! Saluti; prevediamo impossibile gita.

Corrissp. Majano: l'altro non va.

Al rivenditori morosi

ricordiamo che la Corte di Cassazione con sentenza del 23 gennaio 1903 ha confermato la sentenza del Tribunale e della Corte d'Appello di Milano, che condannava per appropriazione indebita, un rivenditore moroso di Brescia a dieci giorni di reclusione e 110 lire di multa. Moroso avvisato, mezzo salvato!

Procurare un nuovo amico al proprio giornale, sia cortese cura e desiderata soddisfazione per ciascun amico del Friuli.

Camera del Lavoro di Udine e Provincia

La Commissione esecutiva in unione all'Ufficio centrale terrà questa sera alle ore 8 una riunione per deliberare su importante ordine del giorno.

Società Tipografica Udinese

Alle ore 10 ant. di domani sono convocati i soci in Assemblea generale ordinaria per l'approvazione del bilancio del 1903 e per discutere e deliberare su diverse importanti comunicazioni.

Unione Agenti della Provincia di Udine. Questa sera alle 9 alla Camera del lavoro ha luogo l'Assemblea generale dei soci.

Sarà discusso un importante ordine del giorno, contenente, fra l'altro, la nomina di tre consiglieri e la proposta del Consiglio direttivo di iniziare una nuova agitazione «Pro Riposo Festivo». Ne riferiremo.

Camera di commercio

Esami per conduttori di caldaie a vapore. Il Prefetto della provincia di Udine ha notificato, con avviso, con gli esami per aspiranti a conduttori di caldaie a vapore cominceranno in Udine il giorno 25 ottobre corrente.

Gli interessati dovranno presentare alla Prefettura le domande per essere ammessi agli esami, non più tardi del 22 corr., corredate dai seguenti documenti:

- Fede di nascita da noi risaltà che l'aspirante ha compiuto il 18° anno; certificato penale di data non anteriore di un mese dalla presentazione della domanda; certificato di buona condotta rilasciato dal Sindaco del Comune o dai Sindaci dei Comuni la cui l'aspirante risiede nell'ultimo anno; di data non anteriore di un mese dalla presentazione della domanda; prova che l'aspirante ha compiuto un tirocinio pratico non inferiore di un anno sotto la guida di un conduttore di caldaie a vapore patentato. Le domande dovranno essere estese su carta bollata da cent. 80 e accompagnate dall'importo di lire 8 per le spese inerenti agli esami. I documenti dovranno essere in bello e buono stato, tranne il caso di assoluta povertà; nel qual caso dovrà esservi unito il relativo certificato. Gli aspiranti possono prendere conoscenza delle avvertenze e del programma degli esami leggendo l'avviso della Prefettura, che fu diramato a tutti i Municipi della Provincia.

Biblioteca Comunale

L'Orario provvisorio

Fino al termine dei lavori, per il nuovo impianto di luce elettrica la Biblioteca rimarrà aperta al pubblico col seguente orario: Giorni feriali dalle ore 9 alle 12 e dalle 15 alle 17. Giorni festivi dalle 9 alle 12.

PER LA CASSA DI PREVIDENZA e per la "Dante"

Il Congresso per la grande Lotteria - L'adesione di Udine.

Si ha da Roma che al Concorso per le obbligazioni del prestito lotteria a favore della Cassa Nazionale di previdenza e della Società Dante Alighieri hanno già aderito molti tra i principali istituti di credito e risparmio; tra essi la Cassa di risparmio di Milano per 550,000 lire, la Cassa di Livorno, di Udine, di Piacenza per lire 25 o 50 mila ciascuna e così la Vittoria Emanuele di Palermo. Tra le Società di Assicurazioni si notano quella di Venezia per 100,000 fr. netti, quella di Napoli per 50,000, la Banca Popolare di Bologna per 30,000 lire, la Società cooperativa di mutuo credito in Cremona per 50 mila e così la Banca cooperativa di Udine.

Si aspettano adesioni di altri istituti altamente benemeriti per le loro tradizioni di filantropia.

La "Nonna". Nella sala maggiore dell'Istituto Tecnico, gentilmente concessa dal preside cav. Misani, l'egregio signor Cesare Catafani leggerà giovedì prossimo la sua commedia: La Nonna; già rappresentata con ottimo successo dalla Compagnia Novelli al Valle di Roma e dalle primarie Compagnie in tutte le principali città d'Italia.

All'intellettuale serata il pubblico udinese interverrà certo numerosissimo. Assemblea dell'Unione Esercenti. Sotto la presidenza del cav. Beltramo, riunitasi l'altra sera l'Unione Esercenti e deliberava di costruire un labaro sociale; Approvava poi varie riforme allo statuto sociale, fra cui quella di sostituire al nome di Udine esercenti al dettaglio quello più ampio d'Unione esercenti.

Libretti di paga per operai

Modello approvato dal Ministero di Agricoltura Ind. e Comm. si vendono presso la TIPOGRAFIA MARCO BARDESCO

CRONACHE e COMMENTI

Busebaum, etc...

Gli udinesi ricordano certamente la sera boga fra l'amico «Paese» e il comune nemico «Crosiata» a proposito della paternità della reverenda messina... morale e il suo giustizia. I mezzi, attribuita ai gesuiti - dal «Paese» - sull'autorità di Busebaum.

E ricorderanno la sfida del «Crosiata», le famose cento lire impegnate, nonché il giurì composto nella persona del signori avv. Levi e avv. Caratti da una parte, avv. Casasola e prof. don Gori dall'altra - per decidere, come infatti non ha deciso nulla, non avendo potuto intercedere nemmeno sulla scelta del presidente. Adesso trovo, nel periodico «Di battimenti», la notizia di un curioso processo svoltosi in Germania, dal quale risulta che il «Paese» avrà perfettamente ragione.

Ma già suppongo che penserà bene il «Paese», stasera, ad illustrare la sua vittoria; e non voglio mettergli il grano lanante. Che le cento reverende lire gli vengano, e gli facciano buon pro!

IL COMMENTATORE.

Un banchetto degli udinesi residenti a Tolmezzo.

Ci scrivono da Tolmezzo, 7: «Questa sera, in occasione della nomina di S. A. Ferdinando di Savoia a Principe di Udine, in una sala dell'albergo «Roma» si riunirono a banchetto convegno per celebrare la festa che per noi friulani ha un alto significato politico, gli udinesi residenti a Tolmezzo.

La serata passò in mezzo alla più schietta allegria.

Veniva spedito al Re il seguente telegramma: «Cittadini udinesi dimoranti Tolmezzo riuniti, riconoscenti a V. M. della nomina ricordando ultimo tempo Italia auspicante gloriosa avvenir, brindano a S. A. il Principe di Udine».

Il telegramma porta le firme dei signori: Mizzan, Dalla Rossa, Solippa, Fiorito, Bronera, Biasoni, Casutti, Rubic, Taddio, Lirussi, Basaidella, Marchetti, Chittaro, Molaro.

Scuola musicale comunale. Presso l'Ufficio municipale è aperta l'iscrizione fino al 25 corrente alla scuola comunale d'istrumenti ad arco, previo pagamento della tassa di lire 10.00. Dall'obbligo di detta tassa saranno esonerati gli allievi che la Commissione riterà di comprovata miseria e di merito dignito. Le lezioni incominceranno regolarmente il 3 novembre prossimo venturo.

Presso l'Ufficio municipale è pure aperta sino al 25 novembre l'iscrizione alla scuola gratuita comunale d'istrumenti a fiato. Le lezioni incominceranno regolarmente il 1 dicembre.

Stagionatura ed esaggio delle uste presso la Camera di commercio ed arti di Udine.

Sole entrate nel mese di settembre 1904

Greggio: Coll. 138, kilogr. 13515 - Trame: Coll. 1, kil. 50 - Organzi: Coll. 0, kil. 0 - Totale: Coll. 134, kil. 13565. All'assaggio: Greggio N. 386, Inverate N. 0; totale N. 386. Semphoe pesatura: Coll. N. 12, kil. 1160. Prove di rendita Bozzoli: N. 9, campioni.

Domani a Palmanova il treno speciale

In occasione delle feste che avranno luogo a Palmanova domani - tombola di beneficenza, ballo, spettacolo lirico: Faust - la Società Veneta ferroviaria, ha disposto che dalle stazioni sottostimate, vengano distribuiti detto giorno, biglietti di andata e ritorno a prezzo ridotto e venga effettuato il seguente treno speciale di ritorno da Palmanova per Udine:

Palmanova, partenza ore 24. R. Maria la Longa, arrivo ore 0.06 Risano » » 0.17 Udine » » 0.35

Ecco il prezzo dei biglietti, non compresa la tassa di bollo:

Table with 3 columns: Station, 1st class price, 3rd class price. Rows include Cividale, Udine, Risano, S. Maria la Longa, Muzzana, Palazzolo, Latisana, Fossalta, Portogruaro.

I biglietti di cui sopra, saranno validi per effettuare il viaggio di ritorno, tanto coi treni ordinari e speciale della giornata, esclusi i diretti, quanto coi primi treni del giorno 10 successivo.

A Manzono

avranno pure luogo domani grandi feste in occasione della sagra annuale.

In Prefettura stamane c'era un discreto afflusso di uomini d'affari, in attesa dell'esito di un asta per appalto di lavori. Si tratta del tronco di strada Ampezzo-Cortina.

Il bravo prestigiatore Bar-barigo darà questa sera una rappresentazione alla bottigliera del signor G. Gori in Morostovechio con un altrettanto programma. Avviso a chi vuol passare una bella serata.

Infornata nel lavoro, ieri a Basaldella il fornajo Basilio Giuseppe quarantenne, ebbe a riportare accidenti salmante nel lavoro la lussazione dell'omero destro e la frattura della clavicola destra.

È mediato all'ospedale e dichiarato guaribile in 25 giorni.

L'intermeteo molesta, fastidiosa di questi giorni per il predominio del rosalia, sta forse per sciogliersi; nella burrasca di questa notte e di stamane prevale il vento del nord. Spariato che esso ci liberi da questa greve cappa di grigiore e di umidità.

Al concerto della musion ottidiana ieri sera, malgrado il tempo incerto, anzi minaccioso, molta gente.

Programma musicale che la Banda del 79° Fanteria eseguirà domani 9 ottobre dalle ore 20 alle 21:30 sotto la Loggia Municipale:

- 1. Macchiotti «Univerale» Matoro
2. Rossini «Il Barbiere di Siviglia» Sinfonia
3. Mascagni «Danza Eoliana»
4. Fiescheri «Cantata a G. Verdi»
5. Verdi «Eranio» Atto 9
6. Donizetti «Studenti Udinesi» Polka

Concerto. Questa sera all'osteria del «Trambone» in via Precoclino, avrà luogo un secondo concerto alle ore 9. Siamo certi che anche questo riuscirà altrettanto bene e che gli amatori di Euterpe accorreranno numerosi. Tale concerto viene dato in onore del sig. Giovanni Anderloni che tante simpatie ed amicizie gode nella cittadina.

L'Istituto Filodrammatico T. Ciconi ha indetto per mercoledì 12, alle 20.30, il V. dei suoi simpatisti convegni sociali dell'anno.

Ed ecco il programma:

Parte I. — Per la vita — Dramma in 3 atti — Promiato al Concorso Drammatico bandito nel 1901 dalla Società Autori di Roma di Demetrio Alati.

Parte II. — Fesino di Famiglia.

Cavallo e Carrozza in un fesso. Questa mattina alle 5 e mezzo il vigile G. C. Monale, trovò un cavallo attaccato ad un carrettino nel fesso laterale alla via che da Cussignacco conduce a Lumignacco. Il cavallo era disteso nel fesso; le stanghe del veicolo erano rotte.

Non essendosi potuto constatare chi sia il proprietario, cavallo e carrettino vennero ricoverati presso il signor Zorzini Angelo di Cussignacco.

I funerali di Maria Canal

I funerali della buona e gentile giovinetta Maria Canal riscosero ieri una imponente e commoventissima manifestazione di dolore, al quale partecipò numeroso il popolo con vivo slancio di gentile pietà.

La candida bara contenente la cara salma, deposta su di una portantina adorna di rose, venne portata dalla casa in via Anton Lazzaro Moro alla chiesa del Redentore, e poscia dalla chiesa al Cimitero, da giovanotto amico dell'Estimato.

Il corteo era così composto:

Bambini recanti mazzi di fiori, nune rose girlande portate a mano da fanciulle biancovestite, una banda musicale, la Croce, un sacerdote e la bara. Seguivano il padre, i fratelli, il fidanzato sig. Osvaldo Stralino ed altri congiunti, affranti tutti dal più profondo dolore.

Venivano poscia una larga rappresentanza dell'ufficio postale e telegrafico, fra cui le telegrafate vestite a nero, l'ispettore delle Poste cav. Pascoli, il signor Marpillaro in rappresentanza del direttore, il signor Todeck direttore dell'ufficio telegrafico e molti e molti altri; il preside del Liceo prof. Dabala, il prof. cav. D'Asio, il prof. Trepin, numerose amiche dell'Estimato ed un gruppo di socialisti col gonfalone.

Numerose e bellissime le corone, di cui notiamo le seguenti:

Il tuo fidanzato — La famiglia — Le amiche — Famiglia Stralino — Superiori e colleghi postali e telegrafici — Gli allievi e Viscardi — Famiglia Nigris — Le colleghe d'ufficio: all'indimenticabile Maria — Famiglia Zugolo — La famiglia Del Bianco — Amici e socialisti — Fattorini telegrafici; ed una, grandissima, artisticamente confezionata con ad un lato una corona di spine, dalla quale pendevano lunghi nastri bianchi recanti le lettere A. F. G.

Al Cimitero pronunciarono commoventi parole la signorina Armida Del Bianco, redattrice della Patria del Friuli, e nome delle amiche, e il direttore dell'Ufficio telegrafico signor Carlo Todeck, a nome di tutti gli impiegati del telegrafo. Alla desolata famiglia rinviammo l'es-

spressione del nostro sincero cordoglio mentre noi pure deponiamo sulla tomba della compianta giovinetta il fiore del dolore.

Bollettino meteorologico UDINE — Riva Castello
Altezza sul mar m. 130 — sul suolo m. 20
Ieri 7: nobbioso.
Temperat. mas. 18.5 Minima 14.4
Media: 18.485 Stato atmo.: piov.
Acqua cad. mm. 0.7
Oggi 8 ottobre ore 8:
Termometro 12.3 Min. sper. notte 10.4
Barometro 745 Stato atmo.: piov.
Vento: N. Press.: crescente.

Cronaca giudiziaria Tribunale di Udine

Truffa continuata. — Ieri si svolse dinanzi al nostro Tribunale un processo per truffa continuata contro il pittore Adelechi Miani, che mediante una lettera apocrifa s'era fatto consegnare dal sig. Marco Grillo lire 38 per conto del pittore Bontempo, cui il Grillo aveva affidato del lavoro.

Il Miani venne condannato a 4 mesi di reclusione, a 163 lire di multa e agli accessori.

Calidoscopia

L'onomatopica. — Oggi, 8 ottobre, Santa Brigida vedova dopo molte pergrinazioni alla visita dei luoghi santi, morì a Roma. In oggi ricorre l'anniversario della traslazione del suo corpo in Svezia.

9 ottobre. Matrimonio di M. V. B. una festa dedicataria e non anniversaria. Nel territorio Parmense è ricordato — in questo giorno — S. Donizino Martire ai tempi di Massimino imperatore che grandemente lo perseguì ed era a morte.

Effemeridi storiche

Un friulano impiccato ed arso a Bologna 8 ottobre 1587. — Nel settembre 1587 il S. Uffizio di Bologna procede per bestemmie e proposizioni eretiche contro certo Giorgio del fu Gerolamo da Udine stalliere e dopo un mese d'esami lo abbandonò ai bracci scolare, il quale, poiché all'arresto si aggruggevano delle altre colpe, lo condannò ad essere impiccato ed arso.

(R. Archivio di Stato di Bologna. Atti del Torrione 1587 vol. 431. Atti Accademia Udinese 1902 1903 p. 275.)

La discesa degli ungheri

9 ottobre 1431. — Pare che il pontefice si fosse unito con Milano contro Venezia. Ferveva allora la lotta fra Venezia e Milano ed il patriarca mai si teneva della dedizione dei Friuli alla Veneta repubblica. Ma in Veneto si temeva moltissimo che venissero gli Ungheri ad a Cividale fu mandato il conte Francesco Carmagnola con gente. Fu trattato lautamente dal Consiglio, come dettagliamento emerso dalla pubblicazione del prof. Orton (Guida di Cividale App. XXXVI).

Il pericolo della discesa degli Ungheri si rinnovò nel 1431 e pervenne notizia da Daino che gli Ungheri erano in procinto di scendere «dalla parti superiori». Addì 9 ottobre 1431 il Luogotenente della Repubblica comunicò al Consiglio di Cividale avere ordine da Venezia d'accordarsi per la difesa in tutto con Cividale «e che a essoliti pare di essere in paradiso» e al presero gli accordi del caso. Ma gli Ungheri si limitarono a breve sosta a Mauzano e furono sconfitti e il 28 ottobre sgombrarono.

Note e notizie

Un teatro in fiamme

Un gravissimo incendio a Basilea ha completamente distrutto il teatro comunale.

Pare che le fiamme si siano sviluppate in un locale del palcoscenico. Durante il lavoro febbrile di isolamento del fuoco alcuni pompieri rimasero feriti.

Era corsa la voce che tra le fiamme fossero periti alcuni uomini, ma la notizia non è confermata.

I danni sono immensi.

Nell'estremo Oriente

Telegrammi da Tokio recano che le batterie terrestri giapponesi danneggiarono seriamente 4 navi da guerra russe della squadra di Port Arthur.

Una nave sarebbe completamente distrutta.

Il «Rapport» ha da Sebastopoli che le prigioni sono piene di molti soldati che commettono delitti per entrare in prigione piuttosto che andare in Mançuria.

Domani sera domenica 9 corrente alle ore 6 pom.

apertura per esposizione del nuovo Grande salone da parrucchiere e del NEGOZIO PROFUMERIE della Ditta Enrico Petrosi e Figli, piazza V. E. angolo Via Cavour. Lunedì, 10, apertura al pubblico.

Il linguaggio del lattante

Igiene della parola e pronuncia. (Collaborazione di F. P. M.)

Nel primo anno di vita il linguaggio del bambino si compendia nelle grida e nei vari movimenti mimici comuni, coi quali esso manifesta i suoi desideri e le sue emozioni. D'ordinario solo dopo questo periodo di tempo il bambino impara gradatamente la pronuncia delle parole cominciando dai soli mono-sillabi, poi bisillabi, infine la parole polisillabe. Esso impara a parlare per imitazione e quindi si ricordano le madri e le suocere, le quali sono il primo maestro di ginnastica vocale del bambino, che si deve parlargli in modo corretto, perché esso possa imitare bene ed imparare a parlare correttamente; e ricordino che è male il parlare ai bambini un linguaggio lezioso, storpiato, ossia quel bizzarro linguaggio infantile, che risulta dalla difficoltà che essi hanno nell'imparare a pronunciare le consonanti, come se fossimo noi obbligati ad imitare il bambino e non viceversa.

Questo mal vezzo, come pure il lasciare che i bambini esprimano i propri desideri a parole dimezzate, prevenendo con troppa premura le loro brame, è causa non infrequente di difetti di pronuncia in essi. Si ricordi che il bambino in tutti gli atti della sua vita non fa che imitare, perciò dev'essere perfetta ogni cosa che gli si offre, se vogliamo che si corregga dei presenti difetti, ed evitare il manifestarsi di futuri. Tanto più dev'essere badato a ciò, che in non rari casi osservasi la tendenza nei fanciulli ad apprendere ed imitare di preferenza il peggio, in luogo del meglio.

E così ad essi il difetto della pronuncia della r gutturale anziché dentale, deriva dal fatto che in famiglia il padre o la madre, per uso pronunciano male questa lettera, ed i figli ne imitano il difetto; lo stesso difetto di altre vocali di pronuncia. Che lo spirito d'imitazione sia il primo agente in forza del quale il bambino impara ad eseguire i vari atti della vita, resta chiarito ancora dai seguenti esempi.

Allorché esso vede ed incomincia ad intendere, riconosce la propria madre e somiglia al sorriso che essa ripetutamente gli mostra sul proprio volto, si sforza di riprodurre col gesto o con la parola, gli atti ed i suoni che lo impressionarono, impara a brandire un oggetto, a servirsi del cucchiaino, ad accostare alla bocca un bicchiere, a fare un inchino, a mandare un bacio sulla punta della dita: sto, come vide fare dagli altri.

In breve, è col mezzo dell'imitazione, che il piccolo impara a camminare, come apprende a parlare, a valersi delle mani, a porci in relazione con chi gli sta dappresso. Però è necessario abituarlo dall'esempio, anche prima che ne intenda la ragione, all'ordine, alla nettezza, ispirandogli il desiderio delle cose che possono riuscirgli utili e l'avversione per quelle che gli possono arrecare danno. Più tardi, sviluppatasi l'intelligenza nel fanciullo, bisognerà impressionare la sua mente, mediante i buoni consigli e le opportune e veritiere lezioni delle cose.

Riguardo alla pronuncia delle parole, è la lingua l'organo che serve a tale scopo e secondariamente le labbra, il velo pendulo ed i denti. Il difetto di pronuncia che dicesi balbuzie (o paralisi incompleta dell'articolazione della parola), può essere causato da anomala organizzazione del cervello, da alterazioni dei suoi organi adatti alla funzione del linguaggio o dei centri motori della lingua, da difettosa formazione di questa, dalle labbra, del palato, del velo pendulo, da affezioni nervose muscolari di questi organi.

Dicesi tartagliare il disordine dei movimenti della lingua (glossastasia), d'ordinario causato da alterazioni dei centri nervosi adatti alla coordinazione di tali movimenti (corpi olivari), nonché da alterazioni dei centri nervosi coordinatori dei movimenti del tubo costituito dalla faringe, laringe e trachea (midollo allungato, cervelletto). (1) F. Lussana, Fisiologia umana applicata alla medicina vol. IV pag. 239.

(Continua) Dott. V. Cosattini.

Giorni sono spessavasi a Roma il tipografo adinese.

Francesco Toffoletti

cinquantottenne
Fino dal 1887 abbandonò Udine per recarsi a lavorar a Roma, ove non tardò a farsi amare dai colleghi e compagni d'arte, occupò cariche nella Società tipografica, soddisface egregiamente ai doveri di fedele associato, di ottimo collega, e di esemplare padre di famiglia. Alla vedova, ed al figlio sotto ufficiale di cavalleria ed ai congiunti invia condoglianze santissime. I tipografi udinesi.

Ringraziamento

La sottoscritta si sente in dovere di ringraziare pubblicamente il distinto dott. cav. uff. Luigi Rieppi, primario chirurgo all'Ospitale Civile di Udine, il quale con la splendida operazione fatta la delibero completamente da atroci sofferenze che duravano da 15 anni causata una Neryraigia trigemallo sinistra. Francesca Fabris ved. Dr. Fabbro.

Banca Popolare Friuli - Udine

Table with financial data: Società Anonima, Autorizzata con R. Decreto 6 maggio 1876, Situazione al 30 settembre 1904, XXX ESERCIZIO. Includes sections for Attivo (Numerario in Cassa, Conto Cambio valute, etc.) and Passivo (Capitale sociale diviso in n. 4000 azioni da L. 100, etc.).

Valori di terzi in deposito a cauzione di C.C.L. 993,044. — a cauzione antea. 17,903. — a casa del fonz. 86,600. — liberi 1,029,380.19

Totale Attivo L. 9,230,014.15

Spese d'ordinaria amministrazione L. 80,848.10

Tasse Governative 17,881.54

38,729.64

L. 8,248,743.70

Passivo

Capitale sociale diviso in n. 4000 azioni da L. 100 L. 400,000. —

Fondo di riserva 195,500. —

595,500. —

Diff. quot. valori 58,439.11

Dep. in Conto C. 2,677,248.94

a risp. 1,785,021.38

a piccolo risp. 166,984.24

4,300,804.56

Ditte e Banche corrispondenti 921,035.18

Crediti diversi 59,014.64

Azionisti Conto dividendi 1,448.50

Assegni a pagare 40. —

Fondo prov. imp. (Val. 83,468.69) 37,964.95

L. 6,982,847.94

Valori di terzi in deposito come in attivo 2,136,927.13

Totale Passivo L. 8,119,775.07

Utili lordi depositati dagli interessi passivi L. 89,500.89

Risconto esercizio precedente 59,467.84

148,968.73

L. 8,268,743.79

Il Presidente. L. C. Sottani

Il Sindaco. G. A. Ronchi

Il Direttore. Omere Lovatelli

Operazioni della Banca.

Riceve depositi in Conto Corrente dal 3 al 3 1/2 per cento; rimborsa libretti di risparmio al 3 1/2 a piccolo risparmio al 4 per cento netto di tasse di ricchezza mobile.

Bonche cambiali da 4 1/2, 5 1/2, e 6 per cento a seconda della scadenza e dell'indole delle cambiali, sempre netto da qualsiasi provvigione.

Bonche coupons pagabili nel Regno.

Accorda sovvenzioni su deposito di rendita italiana o di altri valori garantiti dallo Stato al 5 per cento, e su depositi di merci al 5 1/2 per cento, franco di magazzino.

Apri Conto Corrente con garanzia al 5 per cento, a sua discrezione al 6 per cento reciproco.

Costituisce risparmi a persone o ditte notoriamente solventi.

S'incarica dell'incasso di Cambiali pagabili in Italia ed all'estero.

Emette scontrini su tutti gli stabilimenti della Banca d'Italia e sulla altre piazza già pubblicato. Acquista e vende valute estere e valori italiani.

Assume servizi di cassa, di custodia e di titoli in amministrazione per conto terzi, a condizioni altissime.

CURA DELLE SOFFERENZE EMORROIDARIE

Parere dell'III. Prof. Cav. Uff. Adolfo Fasano, della R. Università di Napoli.

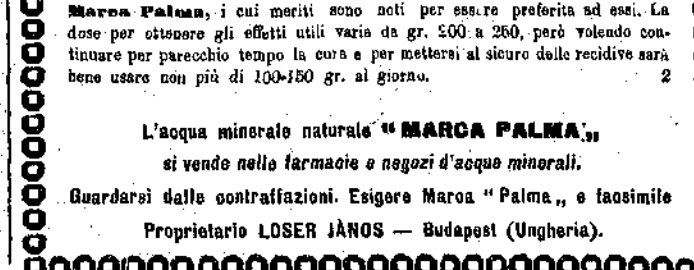
Sotto il nome di emorroidi si designano le dilatazioni delle vene del retto, che servono a cause generali o locali di ristagno di sangue col sistema venoso addominale e che danno luogo col tempo alla formazione di tumori varicosi, emorragie ed a disturbi generali e locali. Questi consistono in bruciore all'ano, tenesmo, dolori per vaganti, febbre, sintomi catarrali del retto. I disturbi generali consistono in pesantezza al basso ventre, flatulenza, dispensia, alito fetido, cefalea, vertigini, disturbi psichici.

Le cause degli emorroidi sono varie: la stitichezza abituale, gli occlusioni addominali per cuore e del fegato ecc. la cura dovrà essere di natura intestinale, ed a materiali e ciò si ottiene che avviene regolare, mercè rose dal sangue all'indimminuire la pressione sanguigna nel campo della vena porta, ed a congestionare indirettamente anche gli organi ammalati. A tutte queste indicazioni rispondono mirabilmente i purganti e specialmente l'acqua Loser János Marco Palma, i cui meriti sono noti per essere preferita ad essi. La dose per ottenere gli effetti utili varia da gr. 200 a 250, però volendo continuare per parecchio tempo la cura e per mettere al sicuro dalle recidive sarà bene usare non più di 100-150 gr. al giorno.

L'acqua minerale naturale "MARCA PALMA", si vende nelle farmacie e negozi d'acque minerali.

Guardarsi dalle contraffazioni. Esigere Marca "Palma", e fotomime

Proprietario LOSER JÁNOS — Budapest (Ungheria).



Raccomandiamo ai genitori, tutt'ora indecisi nell'imminente scelta di un Istituto — che offre le migliori garanzie di una educazione veramente seria e completa per i loro figliuoli — di chiedere il programma al rinomatissimo e più volte premiato Collegio Convitto Comunale di Castiglione delle Stiviere, dove sono ottime Scuole secondarie paragonate, una Scuola Pratica di Agricoltura e di Commercio, Corsi speciali accorati, ecc.; il trattamento è famigliare, la retta modica, eccellenti le condizioni climatologiche ed igieniche.

Dott. UGO ERSETTIG Allievo delle Cliniche di Vienna Specialista per l'Gastro-Enterologia e per le malattie dei bambini Consultazioni dalle 10 alle 12 tutti i giorni eccettuati i festivi VIA LIBRUTI, N. 4

OLI SASSO Oli d'Olive per Famiglie. Istituti, Cooperative ed A. bergini. Esportazione mondiale all'ingrosso e al minuto. Chiedere campioni e cataloghi ai Sigg. P. Sasso e Figli, Oneglia.

Prof. Ettore Chiaruttini SPECIALISTA per la MALATTIA INTERNE e NERVOSE Visite dalle 13 alle 14 - Mercatanzovo, 4

Se volete guarirvi RADICALMENTE la Sifilide, le Malattie Veneree e della pelle, etc. rivolgetevi a Giulio Podrecca - Cividale

PREMIATA FARMACIA Giulio Podrecca - Cividale Emulsione d'olio puro di fegato di merluzzo inalterabile con ipofosfiti di calcio e soda e sostanze vegetali. Bottiglia piccola L. 1, media L. 1.75, grande L. 3. Ferro China Babarbaro sovrano rinforzatore del sangue. BOTTIGLIA L. 1. Questi preparati vennero premiati con MEDAGLIA D'ORO all'Esposizione campionaria internazionale di Roma 1903.

